

# Comune di PONTE DI PIAVE

## Provincia di TREVISO

### Proposta di Consiglio

Proposta Nr. <b>51</b> del reg. <b>Registro</b> <b>delibere di</b> <b>consiglio 2021</b> data <b>02/11/2021</b>	oggetto: QUARTA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

**Ufficio proponente:**

**Settore: AREA URBANISTICA, ED. PRIVATA, ATT. PRODUTTIVE, SUAP, ERP51**

**Istruttore: TONEL FEDERICO**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ponte di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 04/03/2013;
- nella seduta consiliare del 29/09/2021 è stato illustrato il Documento programmatico preliminare alla quarta variante al secondo Piano degli Interventi;
- è vigente il Secondo Piano degli Interventi (P.I.), inclusivo degli adempimenti alle disposizioni regionali in materia di commercio, ai sensi della L.R. n. 50/2012, come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2015, successivamente variato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 19/07/2016, n. 36 del 19/12/2017 e n. 1 del 26/03/2019;
- previa deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 22/12/2020, è stata avviata una fase di consultazione della cittadinanza pubblicando in data 20/01/2021 un avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla formazione di una variante al Secondo Piano degli Interventi;

Precisato che le manifestazioni di interesse pervenute da parte dei cittadini a seguito dell'avviso sono state esaminate per verificarne la compatibilità con le previsioni del P.A.T. approvato e che, per quelle ritenute compatibili, si propone il loro recepimento direttamente a livello normativo e/o con previsioni puntuali;

Visti gli elaborati progettuali della variante al Secondo Piano degli Interventi predisposti dal professionista incaricato Ing. Luca Zanella (prot. n. 15864 del 05/11/2021):

- Fascicolo v.1: Relazione illustrativa con verifica del dimensionamento;
- Tavola v.2: Consumo del suolo - localizzazione degli interventi riferiti agli AUC;
- Fascicolo v.3: Norme tecniche Operative;
- Fascicolo v.4: Registro dei crediti edilizi;

Dato atto che il Comune ha provveduto, prima dell'adozione del P.I., a trasmettere all'Unità periferica del Genio Civile di Treviso l'asseverazione di non necessità/necessità di valutazione idraulica prodotta dall'Ing. Luca Zanella ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Ritenuto sussistere la condizione di non necessità/ necessità della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014 come attestato dalla dichiarazione prodotta dall'Ing. Luca Zanella sulla base della relazione tecnica allegata;

Ritenuto, secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. n. 11/2004, di adottare la variante al Secondo Piano degli Interventi, costituito dagli elaborati sopradescritti;

Precisato che i predetti elaborati inquadrano per soli estratti cartografici e normativi le richieste d'intervento valutate compatibili e che sarà cura del professionista incaricato produrre gli elaborati integrali del Piano degli Interventi, aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, successivamente all'approvazione definitiva;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:  
*Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;*

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet comunale alla sezione "PI - PT - PRG";

Visti:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" - e s.m.i.;
- gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la LR 4/2015;

Uditi:

---

Visto il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile dell'Area Urbanistica edilizia attività produttive/SUAP ERP, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

### DELIBERA

1. di adottare la variante al Secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, composta dai seguenti elaborati progettuali, predisposti dal professionista incaricato Ing. Luca Zanella, in atti alla presente deliberazione:
  - Fascicolo v.1: Relazione illustrativa con verifica del dimensionamento;
  - Tavola v.2: Consumo del suolo - localizzazione degli interventi riferiti agli AUC;
  - Fascicolo v.3: Norme tecniche Operative;
  - Fascicolo v.4: Registro dei crediti edilizi;
2. di dare atto che con l'approvazione definitiva della variante al Secondo Piano degli Interventi saranno recepite, qualora necessarie, le eventuali prescrizioni che il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica dovessero impartire nonchè prodotti gli elaborati integrali del Piano degli Interventi, aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
3. di dare atto che dalla data di adozione della variante al Secondo Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. di stabilire che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
4. di incaricare il Responsabile del Ufficio Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.

\*\*\*

Data l'urgenza, con voti \_\_\_\_\_, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.